

COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.37

OGGETTO: SDEMANIALIZZAZIONE TRATTI DI STRADE DI PROPRIETA' COMUNALE - DETERMINAZIONI

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di luglio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Presente		Presente
Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Giust.
Sì	11. VERGNANO Alessandro -	Sì
	Consigliere	
Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Giust.
Sì		
	Totale Presenti:	11
		2
	Totale Assenti.	
	Sì Sì Sì Sì Sì	Sì 8. MORINA Dario - Consigliere Sì 9. MORERO Vanessa - Consigliere Sì 10. FALCO Mauro - Consigliere Sì 11. VERGNANO Alessandro - Consigliere Sì 12. GRANATA Antonio - Consigliere Sì 13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sindaco introduce l'argomento spiegando che nella presente proposta vi sono due analoghi argomenti relativi a due aree diverse, aventi per oggetto la sdemanializzazione:

- Strada Cuccia per il tratto identificato al Fg. 25 a confine con i mappali n. 106, 107, 111, 112, 113, 236, 241, 254 per una superficie di circa mq 510,00;
- Ex sedime di Stradale San Secondo compreso tra Strada delle Gasche e Stradale San Secondo reliquato stradale;

Dichiara infatti che con il presente atto i tratti reliquati di proprietà comunale non sono più di alcuna utilità per il comune pertanto si intende procedere con il consueto iter di declassificazione e successivo ingresso nelle proprietà comunale come patrimonio disponibile, a seguito del quale verrà fatta una perizia da parte dell'Ufficio tecnico comunale del valore dei due terreni e si procederà tramite asta pubblica alla alienazione.

DATO ATTO che le strade facenti parte del demanio stradale comunale denominate:

- Strada Cuccia per il tratto identificato al Fg. 25 a confine con i mappali n. 106, 107, 111, 112, 113, 236, 241, 254 per una superficie di circa mq 510,00;
- Ex sedime di Stradale San Secondo compreso tra Strada delle Gasche e Stradale San Secondo reliquato stradale identificato al Fg. 13 a confine con i mappali n. 121, 122 ed i mappali n. 271, 378 di cui al Fg. 14 per una superficie di circa mq 360,00; non risultano più utilizzate per finalità pubbliche;

VISTE le istanze finalizzate a richiedere la cessione dei tratti di strada comunale sopra descritti e rispettivamente:

- al prot. n. 4117 del 14.04.2021 richiesta di acquisizione di tratto di sedime stradale ubicato in Strada Cuccia, da parte del Sig. Lasagno Walter, nato a Pinerolo (TO) il 20/07/1974, (omissis), quale proprietario di terreni e fabbricati attigui al reliquato stradale medesimo, al fine di poter formare insieme agli altri terreni di sua proprietà un unico lotto (area della superficie di circa mq 510,00 indicata in colore rosso nella planimetria A) che si allega alla presente deliberazione);
- al prot. n. 4118 del 14.04.2021 richiesta di acquisizione di reliquato stradale ubicato in Strada delle Gasche, da parte del Sig. Fossat Livio, nato a Bricherasio (TO) il 12.02.1947, (omissis), quale proprietario di terreni attigui al reliquato stradale medesimo, al fine di poter formare insieme agli altri terreni di sua proprietà un unico lotto (area della superficie di circa mq 360,00 indicata in colore rosso nella planimetria B) che si allega alla presente deliberazione);

VISTI

- il D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i inerente il nuovo codice della strada;
- il D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i. inerente il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;
- la L.R. 21.11.1996 n. 86 inerente le "Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico delega alle Province ed ai Comuni", con la quale sono state delegate al comune la classificazione e declassificazione (ovvero la determinazione di diversa destinazione del suolo stradale) delle strade comunali esistenti e di nuova costruzione;
- l'articolo 12 della legge 15 luglio 2011 n. 111, conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" recante disposizione in materia di acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici;
- gli artt. 822, 823 e 824 del C.C. nell'individuazione dei beni facenti parte del demanio pubblico;

RITENUTO di provvedere per le motivazioni sopra descritte alla declassificazione e sdemanializzazione dei sedimi stradali sopradescritti, per successiva alienazione, e di disporre il passaggio degli stessi dal demanio pubblico al patrimonio comunale disponibile individuando i tratti di strada nelle planimetrie allegate con il colore rosso con la conseguente trasformazione in aree private;

VALUTATO che i tratti di strada sopra indicati hanno perso i caratteri di demanialità, che gli stessi da anni non vengono più utilizzati per finalità pubbliche e che pertanto in seguito all'eventuale cessione degli stessi non si creerebbe alcun pregiudizio per l'interesse pubblico;

RITENUTO che la definitiva cessione delle aree che risulteranno private, potrà avvenire mediante esperimento di asta pubblica alle seguenti condizioni:

- individuazione del corrispettivo per la cessione dell'area da quantificarsi sulla base di perizia di stima predisposta dall'Ufficio Tecnico ed approvata con Deliberazione di Giunta Comunale;
- individuazione catastale delle aree oggetto di sdemanializzazione da definirsi attraverso la redazione tipo di frazionamento con incarico a professionista abilitato a cura e spese dell'interessato all'acquisizione;
- stipula rogito notarile compresi oneri e tasse (bollo, registrazione, trascrizione, ecc...) con spese a carico dell'interessato all'acquisizione;

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato:

Il cons GRANATA dichiara di accogliere con favore questa proposta di deliberazione in quanto facente parte delle richieste avanzate da parte del gruppo di minoranza da tempo e il fatto che venga seguito un iter trasparente per l'interesse pubblico è valutato ancora più positivamente come azione dell'ente.

Fa dunque due richieste di delucidazione, relativa all'iter da seguire, ossia se sia l'ufficio tecnico competente per la perizia e se non fosse già da esporre al presente consiglio quantomeno una stima.

Il sindaco risponde affermativamente alla prima richiesta e dichiara che la stima sarà approvata con atto di giunta comunale.

Prosegue il cons GRANATA chiedendo, in ordine all'all B alla presente, se il tratto passi sulla strada ed il Sindaco risponde affermativamente dichiarando che trattasi di piccolo pezzo di strada compreso tra la attuale strada delle delle Gasche ed il sedime ferroviario, attualmente in disuso. Dichiara anche che l'urbanista incaricato dal Comune sta facendo proprio il lavoro di individuare i reliquati che non sono più di interesse per la collettività e dunque oggetto di futura dismissione.

Il cons VERGNANO A., posto che la proposta vede due questioni tra loro diverse, chiede se sia possibile votarle separatamente e se, successivamente alla sdemanializzazione, sia di competenza della giunta la valutazione e la vendita all'asta, come scritto nella presente proposta, non trattandosi al contrario di competenza consiliare o comunque se non vi sia un ulteriore passaggio consiliare per la valutazione della perizia e per l'indirizzo alla vendita.

Alla prima domanda il segretario risponde affermativamente mentre alla seconda domanda il sindaco replica che l'iter seguito è sempre stato il medesimo. Al che, il cons. VERGNANO dichiara di volersi astenere dal voto anziché procedere con la votazione separata.

TERMINATA l'esposizione, il Sindaco richiede eventuali dichiarazioni di voto sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g.;

Sulla proposta sindacale di approvare il presente punto all'o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 11 Votanti: 9

Astenuti: 2 (Vergnano Alessandro, Granata Antonio)

Voti favorevoli: 9 Voti contrari: zero

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE la declassificazione e la sdemanializzazione per le motivazioni espresse in premessa, dei tratti di strada individuati in colore rosso nelle planimetrie denominate A) e B) allegate alla presente deliberazione, trasferendoli contestualmente al patrimonio disponibile del Comune;
- 2. DI DISPORRE che la definitiva cessione delle aree, che risulteranno private, potrà avvenire mediante esperimento di asta pubblica, alle seguenti condizioni:
 - a) individuazione del corrispettivo per la cessione dell'area da quantificarsi sulla base di perizia di stima predisposta dall'Ufficio Tecnico ed approvata con Deliberazione di Giunta Comunale;

- b) individuazione catastale delle aree oggetto di sdemanializzazione da definirsi attraverso la redazione tipo di frazionamento con incarico a professionista abilitato a cura e spese dell'interessato all'acquisizione;
- c) stipula rogito notarile compresi oneri e tasse (bollo, registrazione, trascrizione, ecc...) con spese a carico dell'interessato all'acquisizione;
- 3. DI PUBBLICARE ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 86/1996 il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, dando atto che nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione al Consiglio Comunale, che in tale caso provvederà a decidere in merito in via definitiva;
- 4. DI DISPORRE che, successivamente alla procedura di pubblicazione di cui sopra, il presente atto venga trasmesso alla Regione Piemonte per la pubblicazione dello stesso sul B.U.R. Piemonte, così come previsto dall'articolo 3 comma 3, della Legge Regionale n. 86/96, rendendo atto che il provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- 5. DI DISPORRE che conseguentemente al presente provvedimento, e prima della materiale alienazione del bene, si procederà ad approvare con Delibera Consiliare l'inserimento dei sopra descritti reliquati stradali nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- 6. DI DEMANDARE alla Giunta e all'Ufficio Tecnico gli ulteriori e necessari adempimenti per concretizzare la cessione delle aree.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE Firmato digitalmente F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, IL SEGRETARIO COMUNALE